

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per gli anni finanziari dal 1968 al 1973**

(Articolo unico della legge 31 ottobre 1973, n. 637)

RENDICONTI ANNUALI

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« PROVENTI DELLA CASA DA GIOCO DI CAMPIONE D'ITALIA »

(Legge 31 ottobre 1973, n. 673)

MINISTERO DELL'INTERNO

per gli anni finanziari dal 1968 al 1973

PAGINA BIANCA

RELAZIONE

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 1968

ENTRATA

Fondi disponibili al 1° gennaio 1968:

— presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma	L. 110.172.405	
— presso la contabilità speciale della Prefettura di Como	» 304.584.219	
		L. 414.756.624
Quota spettante allo Stato sui proventi della casa da gioco per l'eser- cizio 1968	» 3.373.479.150	
Interessi bancari 1967 (al netto spese bancarie)	» 5.496.509	
TOTALE DELL'ENTRATA		L. 3.793.732.283

USCITA

Rubrica 1. Direzione Generale Amministrazione Civile		L. 2.113.579.350
Rubrica 2. Prefettura di Como	» 608.228.715	
Rubrica 3. Altre Prefetture:		
— Prefettura di Agrigento	L. 3.000.000	
— Prefettura di Milano	» 15.000.000	
— Prefettura di Nuoro	» 55.663.650	
— Prefettura di Sassari	» 10.000.000	
— Commissario Governo Prov. Bolzano	» 201.796.360	
		L. 285.460.010
TOTALE DELL'USCITA		» 3.007.268.075

Disponibilità al 31 dicembre 1968:

— <i>Presso la Banca Nazionale del Lavoro</i>	L. 320.087.804	
— <i>Presso la Prefettura di Como</i>	» 466.376.404	
		L. 786.464.208
TOTALE		» 3.793.732.283

ESERCIZIO 1969

ENTRATA

Fondi disponibili al 1° gennaio 1969:

— presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma	L. 320.087.804	
— presso la contabilità speciale della Prefettura di Como	» 466.376.404	
		L. 786.464.208
Quota spettante allo Stato sui proventi della casa da gioco per l'eser- cizio 1969	» 3.691.656.190	
Interessi bancari 1968 (al netto spese bancarie)	» 5.538.890	
TOTALE DELL'ENTRATA		L. 4.483.659.288

USCITA

Rubrica 1. Direzione Generale Amministrazione Civile		L. 1.408.896.000
Rubrica 2. Prefettura di Como		» 670.475.960
Rubrica 3. Altre Prefetture:		
— Prefettura di Nuoro	L. 190.000.000	
— Prefettura di Trieste	» 280.000.000	
— Commissario Governo Prov. Bolzano	» 120.230.000	
		L. 590.230.000
TOTALE DELL'USCITA		» 2.669.601.960

Disponibilità al 31 dicembre 1969:

— <i>Presso la Banca Nazionale del Lavoro</i>	L. 1.217.860.884	
— <i>presso la Prefettura di Como</i>	» 596.196.444	
		L. 1.814.057.328
TOTALE		» 4.483.659.288

ESERCIZIO 1970

ENTRATA

Fondi disponibili al 1° gennaio 1970:

— presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma .	L. 1.217.860.884	
— presso la contabilità speciale della Prefettura di Como	» 596.196.444	
		L. 1.814.057.328
Quota spettante allo Stato sui proventi della casa da gioco per l'eser- cizio 1970	» 4.599.870.945	
Interessi bancari 1969 (al netto spese bancarie)	» 28.099.538	
TOTALE DELL'ENTRATA		L. 6.442.027.811

USCITA

Rubrica 1. Direzione Generale Amministrazione Civile	L. 1.696.700.000
Rubrica 2. Prefettura di Como	» 612.424.042
Rubrica 3. Altre Prefetture:	
— Prefettura di Nuoro	L. 150.000.000
— Prefettura di Trieste	» 12.540.000
— Commissario Governo Prov. Trento	» 12.540.000
	<hr/>
	» 312.540.000
	<hr/>
TOTALE DELL'USCITA	L. 2.621.664.042
	<hr/> <hr/>

Disponibilità al 31 dicembre 1970:

— Presso la Banca Nazionale del Lavoro	L. 2.936.591.367
— Presso la Prefettura di Como	» 883.772.402
	<hr/>
	» 3.820.363.769
	<hr/>
TOTALE	L. 6.442.027.811
	<hr/> <hr/>

Esercizio 1971

ENTRATA

Fondi disponibili al 1° gennaio 1971:

— presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma	L. 2.936.591.367
— presso la contabilità speciale della Prefettura di Como	» 883.772.402
	<hr/>
	L. 3.820.363.769
Quota spettante allo Stato sui proventi della casa da gioco per l'eser- cizio 1971	» 4.460.772.895
Interessi bancari 1970 e 1971 (al netto delle spese bancarie)	» 392.306.304
	<hr/>
TOTALE DELL'ENTRATA	L. 8.673.442.963
	<hr/> <hr/>

USCITA

Rubrica 1. Direzione Generale Amministrazione Civile	L. 1.047.348.000
Rubrica 2. Prefettura di Como	» 815.606.436
Rubrica 3. Altre Prefetture:	
— Prefettura di Nuoro	L. 22.000.000
— Commissario Governo Prov. Trento	» 16.760.000
	<hr/>
	» 38.760.000
	<hr/>
TOTALE DELL'USCITA	L. 1.901.714.436
	<hr/> <hr/>

Disponibilità al 31 dicembre 1971:

— Presso la Banca Nazionale del Lavoro	L. 5.747.062.566
— Presso la Prefettura di Como	» 1.024.665.966
	<hr/>
	» 6.771.728.532
	<hr/>
TOTALE	L. 8.673.442.968
	<hr/> <hr/>

ESERCIZIO 1972

ENTRATA

Fondi disponibili al 1° gennaio 1972:

— presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma	L. 5.747.062.566	
— presso la contabilità speciale della Prefettura di Como	» 1.024.665.966	
	L. 6.771.728.532	
Quota spettante allo Stato sui proventi della casa da gioco per l'eser- cizio 1972	» —	
Interessi bancari 1972 (al netto spese bancarie)	» 23.380.895	
	L. 6.795.109.427	
TOTALE DELL'ENTRATA		L. 6.795.109.427

USCITA

Rubrica 1. Direzione Generale Amministrazione Civile	L. 5.770.443.461	
Rubrica 2. Prefettura di Como	» 700.212.400	
Rubrica 3. Altre Prefetture:		
— Prefettura di	L. —	
	» —	
TOTALE DELL'USCITA		L. 6.470.655.861

Disponibilità al 31 dicembre 1972:

— Presso la Banca Nazionale del Lavoro	L. —	
— Presso la Prefettura di Como	» 324.453.566	
	» 324.453.566	
TOTALE		L. 6.795.109.427

ESERCIZIO 1973

ENTRATA

Fondi disponibili al 1° gennaio 1973:

— presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma	L. —	
— presso la contabilità speciale della Prefettura di Como	» 324.453.566	
	L. 324.453.566	
Quota spettante allo Stato sui proventi della casa da gioco per l'eser- cizio 1973	» —	
Interessi bancari	» —	
	L. 324.453.566	
TOTALE DELL'ENTRATA		L. 324.453.566

USCITA

Rubrica 1. Direzione Generale Amministrazione Civile	L.	—
Rubrica 2. Prefettura di Como	»	324.453.566
Rubrica 3. Altre Prefetture:		
— Prefettura di	L.	—
		» —
		<hr/>
TOTALE DELL'USCITA	L.	324.453.566
		<hr/> <hr/>
<i>Disponibilità al 31 dicembre 1973:</i>		
— Presso la Banca Nazionale del Lavoro	L.	—
— Presso la Prefettura di Como	»	—
		<hr/>
		» —
		<hr/>
TOTALE	L.	324.453.566
		<hr/> <hr/>

1. Premessa e criteri generali.

I conti consuntivi della soppressa gestione fuori bilancio dei proventi della casa da gioco di Campione d'Italia sono stati redatti in osservanza del disposto della legge 31 ottobre 1973, n. 637.

Secondo le modalità stabilite dal Ministero del Tesoro con lettera n. 121680 del 20 aprile 1974, i conti consuntivi iniziano dall'anno 1968. Ciascuno di essi dà dimostrazione, in un unico complesso, dell'intera gestione, con l'afflusso della quota dei proventi della casa da gioco di spettanza dello Stato, in relazione ai riparti approvati anno per anno con decreto ministeriale.

Tutta la quota di spettanza dello Stato, posta a disposizione del Comune di Campione d'Italia in franchi svizzeri, è affluita alla contabilità speciale del Prefetto di Como, presso la Banca d'Italia. Parte di detta quota, stabilita anch'essa annualmente con disposizione ministeriale, è stata riservata agli interventi in provincia di Como, effettuati dal Prefetto. La restante parte è stata amministrata direttamente dal Ministero, per mezzo della Banca Nazionale del Lavoro.

I conti consuntivi danno anche dimostrazione prima riassuntiva e poi analitica delle singole erogazioni, rubricando separatamente quelle disposte dall'Amministrazione centrale previ provvedimenti formali del Ministero, da quelle disposte dal Prefetto di Como e da quelle disposte da altri Prefetti su assegnazioni indicanti solo l'oggetto della sovvenzione, per la definitiva determinazione del destinatario in sede periferica.

La gestione è stata vigilata da apposita Commissione giuridica stabilita nel decreto ministeriale 7 dicembre 1963, composta di magistrati. La Commissione ha espresso pareri sui provvedimenti dispositivi del Ministro e le copie degli stessi, unitamente ai restanti atti stabiliti dal Ministero del Tesoro, sono allegati alla documentazione.

La gestione fuori bilancio è stata soppressa in applicazione della legge 25 novembre 1971 numero 1041.

2. Conto consuntivo 1968.

All'inizio del 1968 erano disponibili fondi presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma e presso la Tesoreria Provinciale di Como per complessive lire 414.756.624, cui si sono aggiunti i proventi del 1968 per complessive lire 3.373.479.150. Nella indicazione dei

proventi contabilizzati, per fini di concordanza contabile e documentale, è tenuto conto delle quote del mese di dicembre 1967 trasmesse da Como al Ministero nel 1967, ma effettivamente introitate nel 1968 per complessive lire 89.679.460 mentre sono detratte quelle di lire 115.228.645 inerenti le quote di dicembre 1968. Il carico è altresì rettificato in più lire 10.230.900 per differenze contabili riscontrate presso la Prefettura di Como.

Nel 1968 il Ministero ha disposto direttamente erogazioni, a firma del Ministro, per lire 2.113.579.350.

Il Ministero ha altresì assegnato ad alcune Prefetture fondi per complessive lire 281.895.000 con l'indicazione della destinazione e per la successiva determinazione degli interventi in sede locale. Mancano elementi di dettaglio per la Prefettura di Nuoro ed il Commissariato del Governo di Bolzano che saranno trasmessi appena ricevuti.

Sulla quota di lire 707.000.000, assegnate per il 1968 e per impegni presi in precedenza, la Prefettura di Como ha disposto erogazioni per lire 608.228.715.

Il conto consuntivo conclude con disponibilità di fine esercizio pari a lire 786.464.208, tra Banca Nazionale del Lavoro e Tesoreria Provinciale di Como.

3. Conto consuntivo 1969.

Nel conto consuntivo del 1969 si riprendono le disponibilità precedenti, cui si aggiungono i proventi del 1969, con l'aggiunta delle quote del mese di dicembre 1968 e con detrazione delle quote della II e III decade del mese di dicembre 1969. Sono aggiunti al carico gli ordinativi perenti della Prefettura di Como per lire 296.000, dettagliatamente indicati.

Nel 1969 il Ministero ha disposto direttamente erogazioni, a firma del Ministro, per lire 1.408.896.000 ed ha assegnato a talune Prefetture fondi per lire 590.230.000, per le quali saranno trasmessi i dettagli di spesa, appena ricevuti.

La Prefettura di Como, sulla quota di lire 800.000.000 assegnata per il 1969 e per impegni presi in precedenza, ha erogato complessivamente lire 670.475.960.

Il conto consuntivo si conclude con disponibilità di complessive lire 1.814.057.328.

4. Conto consuntivo 1970.

Nel conto consuntivo 1970 si riprendono le disponibilità precedenti, cui si aggiungono i proventi del 1970 e, come già dimostrato, si effettuano le rettifiche contabili per le quote della II e III decade 1969 di lire 177.318.825 e della II e III decade 1970 di lire 188.093.245.

Il Ministero ha disposto direttamente erogazioni, a firma del Ministro, per lire 1.696.700.000 ed ha assegnato a talune Prefetture per la successiva determinazione dei destinatari per lire 312.540.000, per le quali saranno trasmessi i dettagli di spesa, appena ricevuti.

La Prefettura di Como, sulla quota di 900.000.000 assegnata e per impegni presi in precedenza, ha erogato complessivamente lire 612.424.042.

Il conto consuntivo si conclude con disponibilità di complessive lire 3.820.363.769, di cui lire 2.936.591.367 presso la Banca Nazionale del Lavoro e lire 883.772.402 presso la Prefettura di Como. Il bilancio di verifica di quella contabilità speciale reca indicazione di una disponibilità di lire 883.828.847, per evidente errore materiale, compensato con il versamento in economia della disponibilità finale della gestione.

5. Conto consuntivo 1971.

Nel conto consuntivo 1971 si riprendono le disponibilità precedenti, cui si aggiungono i proventi del 1971, e come già chiarito si effettuano le rettifiche contabili per le

quote della II e III decade del 1970 di complessive lire 188.093.245 trasmesse alla Banca Nazionale del Lavoro, cui si aggiungono i proventi del 1971 introitati fino alla II decade del 1971. L'introito è stato, poi, sospeso in applicazione della legge 25 novembre 1971, n. 1041 sulla soppressione delle gestioni fuori bilancio.

Il Ministero ha disposto direttamente erogazioni, a firma del Ministro, per lire 1.047.348.000 ed ha assegnato a talune Prefetture, per la successiva determinazione dei destinatari, fondi per lire 38.760.000. Per lire 22.000.000, saranno trasmessi i dettagli di spesa, appena ricevuti.

Il Prefetto di Como ha disposto erogazioni per lire 672.721.062 ed ha versato al Tesoro la complessiva somma di lire 142.885.374 disponibile all'entrata in vigore della legge 25 novembre 1961, n. 1041, sulla quota di lire 1.000.000.000 assegnata per il 1971 e sulle quote residue dagli esercizi precedenti. Al riguardo della determinazione della disponibilità, il Ministero del Tesoro ha espresso l'avviso, comunicato al Prefetto con telegramma n. 707.15800.43.3 del 22 gennaio 1972, che non dovevano essere considerati disponibili gli importi afferenti ad impegni validamente assunti in precedenza.

Il conto consuntivo si conclude con disponibilità di complessive lire 6.771.728.532. Anche per il 1971, il bilancio di verifica della contabilità speciale della Prefettura reca l'indicazione di una disponibilità di lire 1.024.665.916, per errore materiale compensato in sede di chiusura della gestione.

6. Conto consuntivo 1972.

Il conto consuntivo 1972 riprende la disponibilità della fine dell'esercizio 1971, cui si aggiungono i soli interessi bancari, essendo stato fatto cessare l'afflusso dei proventi.

Il Ministero non ha disposto erogazioni ed ha versato al Tesoro tutta la disponibilità giacente presso la Banca Nazionale del Lavoro, non essendovi impegni da soddisfare.

Il Prefetto di Como ha erogato, per validi impegni presi in precedenza, lire 700.212.400.

Il conto consuntivo conclude con una disponibilità di lire 324.453.566 presso la Banca d'Italia di Como.

7. Conto consuntivo 1973.

Il conto consuntivo 1973 tratta la sola gestione del Prefetto di Como che ha conservato l'importo degli impegni, che erano di lire 324.453.566 ad inizio dell'esercizio; li ha erogati chiudendo la gestione definitivamente a pareggio, con il versamento al Tesoro dello Stato della complessiva somma di lire 6.781.131.

RELAZIONE SUPPLETIVA

Nella relazione del 15 maggio 1974, relativa ai conti consuntivi della soppressa gestione fuori bilancio dei proventi della Casa da gioco di Campione d'Italia redatti in osservanza della legge 31 ottobre 1973, n. 637, è stata fatta riserva di fornire elementi di dettaglio per la gestione effettuata dalle Prefetture di Nuoro e Trieste e dal Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano e già compresa nella Rubrica 3 dei conti consuntivi.

Dalla documentazione pervenuta in data successiva, principalmente per disguidi postali, è risultato che talune assegnazioni contabilizzate nell'esercizio 1968, sono state gestite tramite il sistema bancario, con maturazione di interessi attivi ad esse pertinenti. E quindi

necessario variare nei sensi appresso indicati le risultanze contabili dello stesso conto consuntivo, che si intendono così modificate:

ENTRATA

Interessi bancari	da L.	1.931.499	a L.	5.496.509
Totale delle entrate	da »	3.790.167.273	a »	3.793.732.283

USCITA

Prefettura di Nuoro	da L.	55.000.000	a L.	55.663.650
Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano	da »	198.895.000	a »	201.796.360
Totale Rubrica n. 3	da »	281.895.000	a »	285.460.010
Totale dell'Uscita	da »	3.003.703.065	a »	3.007.268.075
TOTALE GENERALE	da »	3.790.167.273	a »	3.793.732.283

Le suddette variazioni sono determinate per lire 663.650 dagli interessi maturati dal 1968 sul c.c. bancario gestito dalla Prefettura di Nuoro, e per lire 2.901.360, dagli interessi maturati sul c.c. bancario gestito dal Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMPENSI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
AL PERSONALE DELLE PREFETTURE »**

(Art. 17 del R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285)

**RIEPILOGO ANNUALE
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	SPESE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
I	Somme riscosse dalle Prefetture (assegnazione dell'ISTAT) II semestre 1972	2.337.950	I	Somme pagate al personale a titolo di premio di operosità per i lavori di statistica demografica . . .	4.726.030
II	Somme riscosse dalle Prefetture relative al I semestre 1973	4.649.200	II	Versamenti all'Erario delle ritenute erariali e imposta di bollo	579.692
			III	Somme trattenute indebitamente da alcune Sezioni di Tesoreria Provinciale a titolo di imposta bollo sul versamento dell'assegno B. N. L. dell'ISTAT	578
	Totale . . .	6.987.150		Totale . . .	5.306.300

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	83.410
Entrate riscosse	6.987.150
Totale . . .	7.070.560
Spese pagate	5.306.300
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	1.764.260

RELAZIONE

La gestione relativa ai « Compensi dell'Istituto Centrale di Statistica (I.S.T.A.T.) al personale statale che si occupa di rilevazioni statistiche », che trae origine dalla applicazione delle norme contenute nell'art. 17 del R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285 — convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238 —, rientra nella disciplina prevista dall'art. 9 — comma V — della legge 25 novembre 1971, n. 1041 « Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato », giusta disposizioni diramate dal Ministero del Tesoro con circolare n. 25 del 1° marzo 1972 e con successive note numero 139893 e numero 174566 rispettivamente del 19 luglio 1972 e 3 gennaio 1973.

Il predetto Istituto Centrale di Statistica, *semestralmente* mette a disposizione delle Prefetture — a mezzo di assegni della Banca Nazionale del Lavoro — fondi a titolo di contributo per lavori statistici, che le Prefetture stesse utilizzano per la corresponsione di compensi agli addetti alla raccolta ed elaborazione dei dati di statistica demografica, giusta quanto prescritto al paragrafo 12, parte III, delle « Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione ».

I citati fondi vengono versati nella contabilità speciale della Prefettura, tramite la Sezione Provinciale di Tesoreria e quindi corrisposti al personale di cui sopra al netto delle ritenute erariali, le quali vengono versate, a cura della Prefettura, direttamente all'Erario.

Delle erogazioni effettuate le Prefetture producono rendiconti semestrali, regolarmente documentati e chiusi a pareggio, direttamente all'Istituto Centrale di Statistica, ente finanziatore. Al riguardo, questo Ministero ha sempre ritenuto di non dover presentare alcun elaborato per detta gestione, onde evitare una duplice rendicontazione della stessa spesa.

Ciò premesso ed in relazione alla richiesta pervenuta dalla Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza — con la nota n. 169505 dell'8 ottobre u.s. la gestione di cui trattasi presenta le seguenti risultanze alla fine dell'anno 1973:

A) ENTRATE

1) Fondo di cassa al 31 dicembre 1972	L. 83.410
2) Somme messe a disposizione delle Prefetture ed introitate in contabilità speciale, relativamente ai periodi:	
a) 2° semestre 1972	» 2.337.950
b) 1° semestre 1973	» 4.649.200
	L. 7.070.560

B) SPESE

1) Erogazioni nette disposte dalle Prefetture a favore del personale dipendente, relativamente ai periodi:	
a) 1° semestre 1972 (per le somme introitate dalle Prefetture di Roma e Napoli successivamente al 31-12-1972 — come da fondo di cassa suindicato)	L. 74.305
b) 2° semestre 1972	» 1.919.230
c) 1° semestre 1973	» 2.732.495
	L. 4.726.030

2) Ammontare complessivo delle somme versate all'Erario per imposte	L.	579.692
3) Importo delle somme indebitamente trattenute da alcune Sezioni di Tesoreria Provinciale per imposta di bollo, a seguito del versamento in contabilità speciale dell'assegno B.N.L.	»	578
		<hr/>
Totale spese	L.	5.306.300
		<hr/> <hr/>
Differenza o fondo di cassa, come da allegata situazione contabile (Mod. C - circolare n. 25 dell'1 marzo 1972)	L.	1.764.260
		<hr/> <hr/>

La suddetta differenza rappresenta l'ammontare dei rendiconti non ancora pervenuti a questo Ministero tramite l'Istituto Centrale di Statistica, cui sono stati chiesti, a seguito del rilievo mosso dalla Corte dei Conti — con nota n. 111 del 15 marzo 1974 — sulla insufficiente documentazione da sottoporre al conseguente controllo di legittimità.

Per quanto concerne, infine, la contabilità connessa al 2° semestre 1973, si fa presente che le relative assegnazioni sono state disposte a favore delle Prefetture durante il mese di aprile del corrente anno 1974.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e
art. 28 della legge 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE GENERALE ASSISTENZA PUBBLICA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	31.000	—	31.000
I	Spese di copia e stampa	23.200	31.000	— 7.800
II	Spese di bollo	94.000	76.000	18.000
III	Spese di registrazione	379.810	267.100	112.710
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	88.710	— 88.710
	Totali al 31 dicembre 1973	528.010	462.810	65.200
	Eventuale rimanenza a fine esercizio . . .	65.200	—	65.200

RELAZIONE

Per la gestione dei fondi amministrati fuori bilancio per le spese contrattuali sostenute nel 1973, si è provveduto ad istituire un sistema di reversali e ricevute con le quali viene documentato il movimento del fondo oggetto dell'allegato rendiconto 1973.

Non è stato necessario, invece, procedere a modifiche, per quanto concerne le scritture e l'esposizione della gestione per le quali si è proceduto, come per il 1972, redigendo un prospetto per le entrate e le uscite per ogni singola *stipula contrattuale*, uno specchio riepilogativo di tutte le operazioni effettuate ed uno con gli importi complessivi.

Da detti prospetti si evidenzia quanto già previsto e preannunciato con la precedente relazione circa la diminuzione del movimento complessivo del numerario dovuta agli effetti del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634, che prevede la registrazione a tassa fissa per i contratti soggetti all'IVA e di conseguenza l'inopportunità di avvalersi, per i modesti depositi, di Istituti bancari e postali perché ciò comporterebbe una antieconomica e sproporzionata perdita di tempo per ogni rimessa e prelievo.

Per il 1973 l'importo complessivo introitato è stato di lire 528.010 (497.010 riscosse dalle ditte contraenti e 31.000 relative alle spese di copiatura 1972) di cui lire 31.000 sono state versate in conto entrate eventuali del Tesoro giusta quietanza 26 marzo 1973, n. 13138 della Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato, lire 267.100 spese per registrazioni fiscali e lire 76.000 spese per acquisto di valori bollati.

Delle restanti lire 153.910, lire 88.710 sono state regolarmente restituite alle singole ditte creditrici come risulta dalle 13 ricevute allegate, lire 45.000 vengono portate a nuovo esercizio perché afferenti versamenti relativi a registrazioni fiscali da effettuare nel 1974 e lire 20.200, pari alla somma riscossa per spese di copiatura per il 1973, verranno versate in conto entrate eventuali del Tesoro e rendicontate con l'esercizio 1974.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e
art. 28 della legge 26 febbraio 1913, n. 89)*

**DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	30.938.014	—	30.938.014
I	Spese di copia e stampa	115.300	—	115.300
II	Spese di bollo			
III	Spese di registrazione	5.132.000	1.237.870	3.894.130
IV	Altre spese	1.665.118	2.593.263	— 928.145
V	Restituzione saldo al contraente	—	28.629.695	— 28.629.695
	Totali al 31 dicembre 1973	37.850.432	32.460.828	5.389.604

RELAZIONE

Le spese contrattuali (registrazione fiscale — missione — esami merceologici — copia contratti e interessi maturati per le somme in deposito) affluiscono sul c/c postale 1/41589 intestato alla Direzione Generale Servizi Antincendi — Gestione Spese Contrattuali.

Le operazioni dei versamenti eseguiti dalle ditte e quelle inerenti i prelevamenti effettuati vengono comunicati al Ministero dall'Ufficio dei Conti Correnti di Roma, mediante estratti conti emessi cronologicamente con l'indicazione dell'importo dei versamenti effettuati in quel giorno, il credito precedente nonché il totale, consistente nel nuovo credito del correntista.

Tale sistema di contabilizzazione, è stato tenuto presente nel redigere il rendiconto che si trasmette, sia per un efficace controllo delle partite singole versate o prelevate, sia per una chiara e semplice esposizione dell'elaborato stesso. Infatti, per raggiungere tali obiettivi, il rendiconto specificativo delle singole voci è stato suddiviso in due parti e, precisamente:

- la 1^a parte, riguardante i *versamenti* — suddivisa in 4 colonne — (spese di copia - depositi per la registrazione dei contratti - altre spese ed il totale);
- la 2^a parte, riguardante i *pagamenti* — suddivisa in 5 colonne — (altre spese - registrazione contratti - restituzione supero deposito registrazione contratti - addebiti postali - totale).

Detta suddivisione consente di seguire il movimento cronologico delle operazioni riportate negli estratti conti dell'Ufficio dei c/c postali di Roma; di accertare la regolarità delle operazioni contabili e di controllare l'esattezza della disponibilità esistente sul c/c medesimo.

Per quanto riguarda le somme richieste alle ditte per le voci indicate nella 1^a Parte (versamenti), si riferisce che le stesse vengono acquisite mediante inviti alle ditte ad effettuare i versamenti sul c/c postale 1/41589 intestato al Ministero dell'Interno — Direzione Generale Servizi Antincendi — Gestione Spese Contrattuali.

In particolare, per:

- *la registrazione fiscale dei contratti* le somme richieste vengono contenute nello stretto necessario alla registrazione stessa e le differenze, risultanti dopo la registrazione, vengono restituite alle ditte;
- *gli interessi* maturati vengono versati in Conto Entrate Eventuali del Tesoro;

Per le somme indicate nella 2^a Parte (pagamenti) si precisa che:

- le somme accreditate per spese di copia vengono successivamente versate in Conto Entrate Eventuali del Tesoro;
- il versamento del saldo, in favore delle ditte, viene effettuato mediante l'emissione di assegni postali o postagiri.

Infine si chiarisce che:

- il rendiconto generale presenta un saldo a credito di lire 5.389.604, mentre i *singoli* saldi, desumibili dai prospetti compilati per ciascuna ditta, ammontano a complessive lire 5.375.154, con una differenza, quindi, di lire 14.450;
- allo scopo di conseguire il pareggio si è provveduto a versare la citata differenza di lire 14.350 (lire 14.450 - lire 100 per spese postali) in Conto Entrate Eventuali del Tesoro, a mezzo dell'assegno di c/c postale n. 2404, emesso in data 14 marzo 1974.

Si allega fotocopia della succitata ricevuta.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e
art. 28 della legge 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Rimanenza al 31 dicembre 1972	65.039.704	—	65.039.704
I	Spese di copia e stampa	237.400	199.700	37.700
II	Spese di bollo	3.639.700	3.923.800	— 284.100
III	Spese di registrazione	28.604.220	16.214.435	12.389.785
IV	Altre spese	3.871.959	3.502.073	369.886
		849.900	849.900	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	46.821.590	— 46.821.580
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	102.242.883	71.511.488	30.731.395
	Rimanenze fine esercizio da riportare a nuovo esercizio	30.731.395	—	

RELAZIONE

Sul c/c postale n. 1/41740 intestato alla Direzione Generale della P.S. — Registrazione contratti P.S. — affluiscono le somme anticipate dalle ditte contraenti occorrenti per le spese contrattuali (bollati - copia - registrazione fiscale - asta - e interessi maturati per le somme in deposito sul c/c stesso). Le operazioni dei versamenti eseguiti dalle ditte e quelle dei prelevamenti operati, sono comunicati dall'Ufficio dei Conti Correnti di Roma, mediante estratti conti emessi cronologicamente e recanti sempre il collegamento del credito esistente, precedentemente all'operazione eseguita, sul conto corrente postale.

Del modo di funzionamento del c/c postale si è dovuto tener conto nel redigere il rendiconto che si trasmette, sia per un efficace controllo delle partite singole versate o prelevate, sia per una chiara e semplice esposizione dell'elaborato stesso. Infatti, per raggiungere tali obiettivi, il rendiconto specificativo delle singole voci è stato articolato in due *Sezioni*. Una riguardanti i versamenti, e precisamente così incolonnati: Bollati - Copiatura - Asta - Tassa registro e Altre - Totale. La seconda sezione dei prelevamenti, comprende le colonne: Bollati - Copiatura - Asta - Tassa registro - Saldo delle ditte - Altre - Totale. Detta articolazione permette di seguire e controllare il movimento cronologico delle operazioni riportate negli estratti conti inviati dall'Ufficio dei c/c postali accertare subito la documentazione allegata ad ogni variazione delle disponibilità esistente sul c/c postale.

Per quanto riguarda le somme richieste alle ditte per le voci indicate nella prima *Sezione* (Versamenti), si riferisce che le stesse vengono acquisite mediante inviti alle ditte ad effettuare i versamenti a favore del c/c postale n. 1/41740. In particolare *i bollati* vengono richiesti nella misura occorrenti per la stesura dei contratti o per lo svincolo dei depositi cauzionali; *per la copia* l'ammontare del versamento è in relazione al numero delle pagine; *per le spese d'asta* in ragione delle erogazioni da sostenere per avvisi d'asta, inserzione *G.U.* e Fogli annunci legali, carta per riproduzioni e materiali vari di cancelleria per stesura contratti, ecc.; *per la registrazione fiscale dei contratti* le somme richieste vengono contenute nello stretto necessario alla registrazione stessa e la differenza risultanti dopo la registrazione vengono restituite alle ditte; *per gli interessi* maturati viene disposto il versamento in C.E.E. Tesoro.

Per le somme indicate *nella seconda Sezione - Prelevamenti*, si precisa che le *spese dei bollati* vengono effettuate man mano che i bollati stessi servono all'Ufficio contratti; *per le spese di copia* viene disposto il versamento in toto delle somme rimessa al Tesoro; *per le spese d'asta* — su presentazione delle relative fatture o note di conti; *per il saldo alle ditte* i relativi rimborsi vengono effettuati con postagiuro o assegni postali del c/c.

Al rendiconto in esame, sono stati uniti i documenti in originale ed allegati per ogni versamento o prelevamento, il prospetto — rendiconto proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Infine, alle *Sezioni* dei versamenti e prelevamenti, è stato aggiunto un prospetto riassuntivo di tutto il movimento annuale avvenuto sul c/c postale n. 1/41740, costituente il rendiconto riassuntivo di tutte le competenti il conto stesso.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« AMMINISTRAZIONE PER LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI ITALIANE
E INTERNAZIONALI »**

(Decreto legge 19 marzo 1945, n. 79)

**AMMINISTRAZIONE PER LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI ITALIANE
E INTERNAZIONALI**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE
I. — ENTRATE

Numero	OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA			RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
		Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio esercizio	Somme rimosse	Somme da riscuotere
			Totale	Somme rimosse			
A	B						
	TITOLO I						
	ENTRATE CORRENTI						
01	Vendite di beni e prestazioni di servizi	—	—	—	—	—	—
02	Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali	—	—	—	—	—	—
03	Trasferimenti attivi correnti: Contributi dello Stato	—	—	—	—	—	—
20	Contributi di Enti Pubblici	—	—	—	—	—	—
30	Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—
04	Redditi e proventi patrimoniali	3.436.320.650	3.436.320.650	2.331.267.359	874.576.105	921.610.028	—
05	Entrate non classificabili in altre voci	—	—	—	—	—	—
06	Poste correttive e compensative di spese correnti	—	—	—	—	—	—
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.436.320.650	3.436.320.650	2.331.267.359	874.576.105	921.610.028	—

Numero	OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA				RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
		Previsioni definitive	Accertamenti		Somme riscosse	Somme riscosse	Totale all'inizio esercizio	Somme da riscuotere
			Totale	Somme riscosse				
	TITOLO II							
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
07	Alienazione di immobili e diritti reali	2.212.800	2.212.800	2.212.800	—	—	—	—
08	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	—	—	—	—	—	—	—
09	Realizzi di partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	4.274.620.660	4.274.620.660	4.274.620.660	—	—	—	—
10	Trasferimenti attivi in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—
11	Riscossione di crediti	539.477.435	539.477.435	539.477.435	—	—	—	—
12	Accensioni di debiti	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.816.310.895	4.816.310.895	4.816.310.895	—	—	—	—
	TITOLO III							
	PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALE							
13	Entrate per conto di terzi (comprese ritenute personale)	31.043.266	31.043.266	31.043.266	—	—	—	—
14	Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	31.043.266	31.043.266	31.043.266	—	—	—	—
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.283.674.811	8.283.674.811	7.178.621.520	1.105.053.291	874.576.105	921.620.028	—

II. — USCITE O SPESE

Numero	OGGETTO DELLA SPESA	COMPETENZA			RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
		Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio esercizio	Somme pagate	Somme da pagare
			Totale	Somme pagate			
	TITOLO I						
	SPESE CORRENTI						
01	Spese per gli organi della gestione	—	—	—	—	—	—
02	Oneri per il personale in attività di servizio	17.605.177	17.605.177	—	—	—	—
03	Oneri per il personale in quiescenza	—	—	—	—	—	—
04	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	55.340.238	55.340.238	—	—	—	—
05	Prestazioni istituzionali	—	—	—	—	—	—
06	Trasferimenti passivi	—	—	—	—	—	—
10	Trasferimenti allo Stato	—	—	—	—	—	—
20	Trasferimenti ad enti pubblici	—	—	—	—	—	—
30	Altri trasferimenti	2.748.044.905	2.748.044.905	400.916.557	1.145.945	399.700.612	
07	Oneri finanziari	—	—	—	—	—	—
08	Oneri tributari	1.679.804	1.679.804	—	—	—	—
09	Spese non classificabili in altre voci (compresi fondi di riserva)	27.169.778	27.169.778	—	—	—	—
10	Poste correttive o compensative di entrate correnti	—	—	—	—	—	—
	TOTALE SPESE CORRENTI	2.849.839.902	2.849.839.902	400.916.557	1.145.945	399.700.612	
		—	2.400.000.000	—	—	—	—
		—	348.044.905	—	—	—	—

Numero	OGGETTO DELLA SPESA	COMPETENZA			RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
		Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio esercizio	Somme pagate	Somme da pagare
			Totale	Somme pagate			
	TITOLO II						
	SPESA IN CONTO CAPITALE						
11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	557.962.290	557.962.290	557.962.290	—	—	—
12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	—	—	—	—	—	—
13	Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori immobiliari	3.602.735.894	3.602.735.894	3.602.735.894	—	—	—
14	Concessioni di crediti ed anticipazioni	360.792.785	360.792.785	360.792.785	—	—	—
15	Estinzione di mutui ed anticipazioni	274.442	274.442	274.442	—	—	—
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALI	4.521.765.411	4.521.765.411	4.521.765.411	—	—	—
	TITOLO III						
	PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI						
16	Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute	19.113.753	19.113.753	19.113.753	—	—	—
17	Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—
	TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	19.113.753	19.113.753	19.113.753	—	—	—
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	7.390.719.066	7.390.719.066	4.990.719.066	2.400.000.000	1.145.945	399.770.612

III. — RIEPILOGO DELLE ENTRATE

Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	COMPETENZA				RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
		Previsioni definitive	Accertamenti		Somme da riscuotere	Complessivi all'inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere
			Totale	Somme riscosse				
I	Entrate correnti	3.436.320.650	3.436.320.650	2.331.267.359	1.105.053.291	921.610.028	—	
II	Entrate in conto capitale	4.816.310.895	4.816.310.895	4.816.310.895	—	—	—	
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	31.043.266	31.043.266	31.043.266	—	—	—	
	TOTALI	8.283.674.811	8.283.674.811	7.178.621.520	1.105.053.291	921.610.028	—	

IV. — RIEPILOGO DELLE USCITE

Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	COMPETENZA				RESIDUI ANNI PRECEDENTI		
		Previsioni definitive	Impegni		Somme da pagare	Complessivi all'inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare
			Totale	Somme pagate				
I	Spese correnti	2.849.839.902	2.849.839.902	449.839.902	2.400.000.000	1.145.945	399.770.612	
II	Spese in conto capitale	4.521.765.411	4.521.765.411	4.521.765.411	—	—	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	19.113.753	19.113.753	19.113.753	—	—	—	
	TOTALI	7.390.719.066	7.390.719.066	4.990.719.066	2.400.000.000	1.145.945	399.770.612	

V. — RIEPILOGO COMPLESSIVO

Numero Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	ENTRATA		Numero Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	SPESE	
		Accertamenti	Residui			Impegni	Residui
I	<i>Entrate correnti</i>	3.436.320.650	1.105.053.291	I	<i>Spese correnti</i>	2.849.839.902	2.799.770.612
II	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.816.310.895	—	II	<i>Spese in conto capitale</i>	4.521.765.411	—
III	<i>Entrate per partite di giro e conta- bilità speciali</i>	31.043.266	—	III	<i>Uscite per partite di giro e conta- bilità speciali</i>	19.113.753	—
	Totali	8.283.674.811	1.105.053.291		Totali	7.390.719.066	2.799.770.612
	Disavanzo finanziario di competenza	—	—		Avanzo finanziario di competenza	892.955.745	—
	TOTALE A PAREGGIO	8.283.674.811	—		TOTALE A PAREGGIO	8.283.674.811	—

VI. — DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO AMMINISTRAZIONE

Numero Titolo	DENOMINAZIONI VOCI	Importi
I	Totale entrate	8.100.231.548
II	Totale uscite o spese	4.991.865.011
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	3.108.366.537
IV	Debiti di cassa all'inizio dell'esercizio	5.380.938.068
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	8.489.304.605
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio	1.105.053.291
VII	TOTALE (somma algebrica tra V e VI)	9.594.357.896
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio (1)	2.799.770.612
	DIFFERENZA	6.794.587.284

(1) Di cui L. 399.770.612 alla Gestione Finanziaria e L. 2.400 milioni allo Stato.

RELAZIONE

Il rendiconto della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A., come per l'anno 1971, viene illustrato con le note che seguono ed è corredato dei seguenti allegati:

— gli schemi previsti dalla circolare n. 25 del 1° marzo 1972 del Ministero del Tesoro (Allegato A);

— i conti che figurano nel metodo di scritture usato dall'AAI (raggruppati secondo le categorie di cui ai sopra citati schemi) (Allegato B);

— la situazione dei conti correnti bancari liberi al 31 dicembre 1973 (Allegato C).

— la consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1973, così distinta (All. D):

- depositi bancari vincolati
- investimenti obbligazionari e azionari
- mutui
- investimenti immobiliari.

ENTRATE

TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI.

Categoria 04 - Redditi e proventi patrimoniali.

L'importo di L. 3.436.320.650 è così distinto:

Rendite e utili su titoli	L. 1.654.221.362	
Interessi su depositi bancari	» 345.895.889	
Interessi su mutui	» 219.812.404	
Entrate varie patrimoniali	» 25.860.274	
Sopravvenienze	» —	
	<hr/>	L. 2.245.789.929
Entrate relative ad immobili in locazione	» 85.477.430	
Ratei attivi	» 1.105.053.291	
	<hr/>	
TOTALE DEL TITOLO I	L. 3.436.320.650	
	<hr/> <hr/>	

In questa categoria sono indicati anche i redditi di anni precedenti per l'importo complessivo di lire 921.610.028 (vedi all. A):

TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE.

Categoria 07 - Alienazione di immobili.

Trattasi dell'alienazione dell'appartamento di proprietà Sede dell'Ufficio Provinciale A.A.I. di Cagliari	L. 2.212.800	
	<hr/>	L. 2.212.800
		<hr/> <hr/>

Categoria 09 - Realizzi di partecipazione quote, titoli di credito, ecc.

L'importo di lire 4.424.620.660 è così distinto:

per rimborso di obbligazioni e vendita azioni	L. 2.120.089.566
per svincolo depositi bancari	» 1.674.751.780
per rate di mutui diretti e indiretti	» 479.779.314

L. 4.274.620.660

Categoria 11 — Riscossione di crediti.

L'importo di lire 539.477.435 si riferisce — in prevalenza — a rimborsi di anticipazioni alla Gestione Riserva Fondo Lire da parte della Gestione Finanziaria e da vendita di azioni S.p.A. SO.LAC

L. 539.477.435

» 539.477.435

TOTALE DEL TITOLO II

L. 4.816.310.895

TITOLO III. — PARTITE DI GIRO.

Categoria 13 - Entrate per conto di terzi.

L'importo di lire 31.045.266 è costituito da somme versate a cauzione di forniture varie da parte di ditte invitate a gare nazionali (lire 29.255.476) ed a cauzioni per locazioni di appartamenti e negozi (lire 1.427.664) e recupero anticipazioni m.s. (lire 360.126)

L. 31.043.266

L. 31.043.266

TOTALE DEL TITOLO III

L. 31.043.266

USCITE

TITOLO I. — SPESE CORRENTI.

Categoria 02 - Oneri per il personale in attività di servizio.

L'onere derivante dalle paghe ai portieri degli stabili di proprietà dell'AAI (adibiti ad uso abitazioni personale dipendente) e degli oneri sociali (INPS, INAM e INAIL) è stato di

L. 17.605.177

Categoria 03 - Oneri per il personale in quiescenza.

Per indennità di quiescenza sono state corrisposte ai portieri dimessi per limiti di età

» —

Categoria 04 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, riferito agli immobili di proprietà dell'AAI, sono state le seguenti:

per consumi e spese varie	L. 4.953.465
per servizi	» 3.931.403
per manutenzione	» 46.455.370

» 55.340.238

Categoria 06 - Trasferimenti passivi.

In applicazione dell'art. 8 della legge 12 agosto 1962 n. 1340 l'onere della Gestione è stato previsto di lire 2.400.000.000 vi è stato inoltre un contributo di lire 348.044.905 al sostentamento delle spese generali, per cui l'onere complessivo indicato in questa categoria è di L. 348.044.905
già versate e di lire 2.799.770.612 da versare: (lire 2.400.000 + lire 399.770.612).

Categoria 08 - Oneri tributari.

Sono indicate in questa categoria le spese relative a tributi per concessioni governative, occupazione di aree pubbliche, N.U., registrazione contratti, ecc., riferite alla proprietà immobiliare AAI » 1.679.804

Categoria 09 - Spese non classificabili.

Trattasi di spese bancarie per complessive lire 931.410 e spese varie patrimoniali lire 26.238.368, per complessive » 27.169.778

L. 373.667.992

TOTALE DEL TITOLO I L. 449.839.902

TITOLO II — SPESE IN CONTO CAPITALE.

Categoria 11 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari.

La spesa di lire 557.962.290 si riferisce all'incremento della proprietà immobiliare A.A.I. ed è così ripartita:

per immobili fruttiferi ad uso abitazioni (alloggi di via in Selci in Roma) L. —
per immobili fruttiferi ad uso negozi ed uffici (complesso edilizio Polstrada in località Settebagni — complesso edilizio P.S. di Novara — negozi di via in Selci in Roma) » 310.257.232
per immobili fruttiferi ad uso industriale (centro residenziale assistenziale A.A.I. St. Pierre V. Aosta) . . . » 245.000.000
per immobili infruttiferi uso uffici (via in Selci, uffici Sede A.A.I., abitazioni dipendenti A.A.I. - Circ. Appia) . . » 2.705.058

L. 557.962.290

Categoria 13 - Partecipazioni quote, ecc.

L'importo di lire 3.601.735.894 è così distribuito:

per acquisto di titoli obbligaz.	L. 2.368.225.566	
per vincolo depositi bancari	» 734.510.328	
per mutui diretti	» 500.000.000	
		L. 3.602.735.894

Categoria 14 - Concessione di crediti e anticipazioni.

L'importo delle anticipazioni nell'anno 1973 è stato limitatissimo, rispetto al 1972, in quanto non sono state effettuate operazioni di importazione di generi destinati all'assistenza alimentare

» 360.792.785

Categoria 15 - Estinzioni di mutui ed anticipazioni.

In questa categoria sono state riunite le spese della gestione immobili rimaste da pagare

» 274.442

L. 361.067.227

TOTALE DEL TITOLO II L. 4.521.765.411

TITOLO III. — SPESE PER CONTO DI TERZI.

Categoria 16 - Spese per conto di terzi.

Questa categoria comprende:

il rimborso di somme versate a cauzione	L. 18.682.183	
per gare di forniture di merci varie	» 431.570	
il rimborso di depositi locativi.		L. 19.113.753

TOTALE DEL TITOLO III L. 19.113.753

	Categoria	ENTRATE	Categoria	USCITE
Immobili	07	2.212.800	11	557.962.290
Titoli	09	2.120.089.564	13	2.368.225.566
Depositi vincolati	09	1.674.751.780	13	734.510.328
Mutui	09	479.779.314	—	500.000.000
Crediti	11	539.477.435	14	360.792.785
Ratei	04	921.610.028	—	—
Debiti	—	—	15	274.442
Somme a cauzione	13	31.043.266	16	19.113.753
Trasferimenti	—	—	06	1.145.945 348.044.905
Gestione immobili uso abitazione	04	85.477.430	02 - 03 04 - 08	17.605.177 57.020.042
Spese non classificabili	—	—	09	27.169.778
Redditi e proventi patrimoniali .	04	2.245.789.929	—	—
		8.100.231.548		4.991.865.011

Entrate	L. 8.100.231.548
Uscite	» 4.991.865.011
	<hr/>
Avanzo esercizio	L. 3.108.366.537
Somme da riscuotere	» 1.105.053.291
	<hr/>
	L. 4.213.419.828
Avanzo di cassa inizio esercizio	» 5.380.938.068
	<hr/>
	L. 9.594.357.896
Residui passivi	» 2.799.770.612 (1)
	<hr/>
	L. 6.794.587.284
	<hr/> <hr/>
DIFFERENZA	L. 6.794.587.284

(1) Di cui lire 399.770.612 alla Gestione finanziaria e lire 2.400 milioni allo Stato.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO TASSE DI CONCORSO SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI »**

(Art. 45 della legge 8 giugno 1962, n. 604)

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	6.580.995	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	6.580.995	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	7.848.325	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	7.848.325	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	6.580.995	
II	Totale Uscite	7.848.325	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	1.267.330	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	5.658.170	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.390.840	

RELAZIONE

Tassa di concorso.

Le norme che regolano tale fondo continuano ad essere quelle dell'art. 45 della legge 8 giugno 1962, n. 604 non essendo stata accolta nel testo definitivo delle norme delegate sul nuovo ordinamento dei segretari comunali e provinciali di cui al D.P.R. 23 giugno 1972, n. 749, la proposta per l'abrogazione del citato art. 45 e per la nuova disciplina della spesa per il funzionamento delle Commissioni giudicatrici dei concorsi di cui trattasi che avrebbe dovuto decorrere dal 1° gennaio 1972.

Detta disciplina era stata predisposta al duplice scopo di eliminare il pagamento da parte degli interessati di una tassa ormai anacronistica che di solito viene richiesta dalle Amministrazioni dello Stato per la partecipazione ai pubblici concorsi e per assicurare un idoneo finanziamento al posto dell'attuale che continua a dimostrarsi assolutamente insufficiente rendendo necessaria l'integrazione da parte degli Enti con notevoli ritardi e disagi non indifferenti.

Gli aspiranti, pertanto, ai concorsi sia per l'ammissione che per l'avanzamento in carriera, sia cumulativi a carattere nazionale, o per singole sedi, continuano ad essere tenuti al versamento della tassa di lire 1.000 che viene effettuato direttamente dagli interessati nella contabilità speciale della Prefettura di Roma sul « fondo tasse e concorsi per segretari comunali e provinciali ».

Con tali proventi, si provvede, per quanto possibile, al pagamento dei compensi e delle indennità ed alle spese, per il funzionamento delle commissioni rimanendo « l'ulteriore fabbisogno a carico dei Comuni e delle Province interessate », come espressamente stabilito dalla norma di cui al citato art. 45.

Nell'esercizio finanziario 1973 risultano riscossioni per complessive lire 12.239.165 comprensive di una disponibilità dell'esercizio precedente di lire 5.658.170 riferentesi a concorsi non definiti alla data di chiusura dell'esercizio 1972.

I pagamenti effettuati nello stesso esercizio 1973 ammontano a lire 7.848.325 con una disponibilità a fine esercizio di lire 4.390.840.

Con circolare n. 19/73 del 19 luglio 1973, che si unisce in copia, questo ufficio, in attuazione di un decentramento dei servizi, ha diramato nuove disposizioni, in base alle quali le Prefetture per i concorsi relativi alla copertura delle segreterie comunali di classe 3^a — comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti — introitano direttamente nella contabilità speciale le tasse versate dai partecipanti ai concorsi e provvedono al pagamento delle spese per il funzionamento delle commissioni giudicatrici dei concorsi stessi.

Le predette disposizioni operano nel rispetto delle norme dettate in merito alla gestione del fondo per le tasse di concorso dall'art. 45 della legge 8 giugno 1962, n. 604, e ciò in quanto le Prefetture debbono rendere la contabilità di tali gestioni, a concorso espletato, a questo ufficio, il quale provvede poi a raggruppare le singole contabilità nel rendiconto riepilogativo che trasmette a codesta Ragioneria Centrale, unitamente alla presente relazione.

Gli elaboratori pervenuti riguardano concorsi espletati nell'esercizio 1973 dalle Prefetture riportate negli intercalari del rendiconto riassuntivo.

Dall'esame delle contabilità prodotte dalle Prefetture che hanno bandito i concorsi predetti si desume che a fronte di un introito complessivo di lire 4.797.360, vi è una uscita di

complessive lire 4.343.195, costituita in parte da gettoni di presenza e spese in genere per il funzionamento delle commissioni d'esame e per il resto da versamenti in C.E.E.T.

La differenza attiva di lire 454.165 corrisponde alle somme introitate dalle Prefetture di Frosinone e di Roma per concorsi banditi e non ancora espletati.

In considerazione delle esiguità dei compensi che avrebbero dovuti essere liquidati ai componenti le predette commissioni, preso atto del rifiuto degli stessi a percepire cifre irrisorie, si rileva che la maggior parte delle Prefetture hanno versato l'importo riscosso per tase di concorso in conto entrate eventuali del tesoro, producendo così il rendiconto a pareggio e solo pochissime hanno dovuto far ricorso alla integrazione delle entrate richiedendo ai comuni interessati ai concorsi la differenza e ciò in aderenza a quanto dispone il 2° comma dell'art. 45 succitato.

Si ritiene al riguardo che tali contabilità possano essere accettate in quanto per effetto del D.P.R. 15 novembre 1973, n. 73 concernente la concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato ed ai segretari comunali, la quasi totalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione non avevano diritto al relativo compenso, sia perché la liquidazione del gettone e delle indennità di missione eventualmente spettanti sono subordinate alla presentazione a cura degli interessati della prescritta documentazione di cui al D.P.R. 11 gennaio 1956, n. 5 e alla legge 15 aprile 1961, n. 291.

Le Prefetture che hanno dovuto ricorrere all'integrazione del fondo con i contributi dei comuni, presentano tutte un piano di riparto che dimostra la necessità della integrazione e l'equità della ripartizione fra le amministrazioni comunali della maggiore spesa necessaria.

In tali elaborati le entrate sono dimostrate con le quietanze di contabilità speciale e le uscite con gli ordinativi di pagamento estinti, che rispondono esattamente agli importi introitati e alle somme pagate riportate sui modelli 27 C.G., nei quali si riscontra il pareggio fra entrate e spese.

Queste ultime in molti elaborati sono rappresentate anche da quietanze di versamento in conto entrate del Tesoro delle residue disponibilità, come era stato disposto nella circolare summenzionata.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DIRITTI DI SEGRETERIA »**

(Art. 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604)

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	604.975.474	
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	604.975.474	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	363.880.820	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	363.880.820	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	604.975.474	
II	Totale Uscite	363.800.820	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	241.174.654	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.380.352.383	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.621.527.037	

RELAZIONE

I) Fondo « diritti di segreteria riscossi dalle Amministrazioni comunali e provinciali secondo le modalità e per i fini previsti dall'art. 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604, modificato dall'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107.

All'inizio dell'esercizio 1973 il fondo presentava una disponibilità di lire 2.380.352.383.

Nel corso dell'esercizio 1973 le entrate ammontano a lire 604.975.474 e le uscite a lire 363.800.820 con un avanzo di cassa dell'esercizio 1973 di lire 241.174.654.

Il fondo pertanto secondo le risultanze fornite dalla Prefettura di Roma presenta al termine dell'esercizio 1973 una disponibilità di lire 2.621.527.037.

ENTRATA

L'ammontare dei diritti di segreteria riscossi nell'esercizio finanziario 1973 e versati nella contabilità speciale della Prefettura di Roma per la costituzione del fondo è stato di lire 604.975.474.

Circa l'invio dei modelli A, concernenti i diritti di segreteria nonché di tutti gli altri documenti contabili relativi alla gestione del fondo di cui trattasi è stata richiamata l'attenzione delle Prefetture con circolare in data 14 marzo 1973 sulla necessaria regolarità e tempestività dell'invio medesimo ai fini dei controlli sulla rendicontazione previsti dalle vigenti norme.

USCITA

Le erogazioni del fondo nell'esercizio 1973 ammontano a lire 363.800.820.

Le erogazioni stesse sono state tutte disposte nella rigorosa osservanza del raggiungimento dei fini previsti dalle ripetute norme dell'art. 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604 (1° e 2° comma) con le modificazioni di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107.

Si ripartiscono come appresso:

1) Per lo svolgimento dei corsi di formazione, di preparazione per aspiranti alla carriera di segretario comunale, svoltisi, come per il passato, presso l'Università Internazionale degli Studi Sociali « Pro Deo » di Roma e presso le Università di Cagliari, Torino, Palermo, Napoli e Bologna L. 221.824.010

La partecipazione e selezione dei candidati, per i quali viene richiesto il possesso della laurea in giurisprudenza o equipollente sono state, come di consueto, disciplinate ed effettuate a seguito di appositi concorsi nazionali per titoli banditi con decreti ministeriali, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.

Lo svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, del tirocinio pratico, degli esami finali, è stata oggetto di specifica regolamentazione per ciascun corso e di continua vigilanza esercitata per Roma direttamente dal Ministero ed altrove dai Prefetti e per Cagliari dal Rappresentante del Governo nella Regione Sarda.

2) Per lo svolgimento dei corsi di aggiornamento professionale per i segretari in servizio autorizzati presso le Università di Parma, Cosenza, Napoli e Bologna la cui vigilanza è stata affidata ai Prefetti	L. 17.515.230
3) Per la liquidazione — ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107 — ai segretari comunali e provinciali dell'equo indennizzo di cui all'art. 68 del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, disposizione estesa ai segretari comunali e provinciali dall'art. 33 della legge 8 giugno 1962, n. 604	» 41.492.605
<p>Le liquidazioni sono state disposte con decreto del Ministro previa particolare istruttoria di ciascuna pratica conclusasi con il parere favorevole del Consiglio centrale di Amministrazione per i segretari Comunali e Provinciali e sentito il Comitato per le Pensioni Privilegiate.</p> <p>L'equo indennizzo è stato calcolato ai sensi della recente giurisprudenza della Corte dei Conti (3 giugno 1971 n. 440) sulla base delle retribuzioni dei dipendenti statali vigenti alla data del D.M. con il quale è stato concluso e definito il procedimento.</p>	
4) Per il pagamento ai sensi dell'art. 6 e 14 della legge 17 febbraio 1968, n. 107, al Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile del contributo annuale per il rimborso riduzioni ferroviarie in favore dei segretari in attività di servizio o in quiescenza ed alle loro famiglie	» 76.000.000
5) Per borse di studio conferite ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107, mediante apposito concorso per titoli annualmente indetto con D.M. agli orfani particolarmente meritevoli dei segretari comunali e provinciali ed altro	» 6.968.975
TOTALE GENERALE	L. <u>363.800.820</u>

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTRAVVENZIONI ALLE LEGGI SULLA PESCA »

(Art. 41 del Regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1064)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AA. GG. E PERSONALE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	90.880.140	Ammontare dei versamenti effettuati dai contravventori alla legge sulla pesca a titolo di deposito in attesa della determinazione dell'importo dell'oblazione.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	90.880.140	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	57.488.130	Ammontare delle somme versate all'Ufficio del Registro quale importo delle oblazioni pagate dai contravventori e delle somme restituite agli stessi perché in eccedenza al deposito precedentemente effettuato.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	57.488.130	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3
I	Totale Entrate	90.880.140
II	Totale Uscite	57.488.130
	Avanzo di cassa dell'esercizio	33.392.010
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	8.153.336
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	41.545.346

RELAZIONE

La gestione relativa ai depositi per oblazioni versate dai contravventori alla legge sulla pesca, che trae origine dall'applicazione delle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi sulla pesca approvato con R.D. 8 ottobre 1931, n. 1604 e nelle successive modificazioni ed integrazioni, rientra nella disciplina prevista dall'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041 « Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato ».

Ai sensi dell'articolo 41 del predetto R.D. n. 1604 il contravventore, qualora non sia recidivo, può inoltrare domanda di oblazione al Comandante della Capitaneria di porto, se trattasi di pesca in acque salmastre o al Prefetto, se trattasi di pesca in acque dolci, previo deposito di somma pari a metà tra il massimo ed il minimo dell'ammenda stabilita per l'infrazione commessa.

L'autorità competente (Prefetto) dopo aver esaminato gli atti stabilisce, entro il limite del deposito, l'ammontare dell'oblazione e intima al contravventore di eseguire il pagamento delle eventuali spese del provvedimento penale entro i limiti di legge.

Premesso quanto sopra, si comunica che le sottoelencate Prefetture — soggette a rendiconto per la gestione dei depositi per infrazioni alla legge sulla pesca, ai sensi dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041 — hanno prodotto — alla data del 31 dicembre 1973, rendiconti che si allegano, per un complessivo importo di lire 57.488.130, come si rileva dalla situazione partitaria nella tabella seguente.

Dalla situazione contabile si rileva che a fronte del fondo di cassa iniziale di lire 8.153.336 e delle entrate riscosse a tutto il 31 dicembre 1973 in lire 90.880.140, sono stati disposti pagamenti per complessive lire 57.488.130, di cui lire 46.662.585 per versamenti effettuati dalle Prefetture al competente Ufficio del Registro, lire 10.783.425 per restituzione di somme ai contravventori per eccedenza di deposito e lire 42.120 per versamenti da parte delle Prefetture alle entrate dello Stato per bollo e somme provenienti da depositi cauzionali; conseguentemente il fondo di cassa (rimanenza al 31 dicembre 1973) di lire 41.545.346 costituisce l'ammontare dei depositi introitati in contabilità speciale per i quali non ancora è stato determinato l'importo della oblazione da versare all'Ufficio del Registro.

PREFETTURE	Fondo di cassa iniziale al 1° gennaio 1973	Entrate riscosse a tutto il 31 dicembre 1973	Pagamenti disposti a tutto il 31 dicembre 1973	Fondo di cassa al 31 dicembre 1973
Alessandria	—	1.731.700	48.000	1.683.700
Asti	—	304.030	304.030	—
Belluno	18.500	589.000	513.500	94.000
Bergamo	—	468.805	468.805	—
Bolzano	—	—	—	—
Campobasso	367.566	6.000	72.000	301.566
Caserta	—	1.659.100	678.600	980.500
Cremona	—	663.400	142.000	521.400
Cuneo	—	2.036.400	1.700.400	336.000
Forlì	—	1.280.000	800.000	480.000
Frosinone	245.000	504.000	341.000	408.000
La Spezia	—	974.400	626.600	347.800
Mantova	—	620.000	620.000	—
Macerata	—	—	—	—
Milano	—	43.323.600	17.418.200	25.905.400
Massa Carrara	80.000	521.170	601.170	—
Novara	504.000	80.000	242.000	342.000
Pesaro-Urbino	—	168.000	48.000	120.000
Piacenza	—	1.874.700	1.784.700	90.000
Pisa	546.000	312.000	252.000	606.000
Pistoia	—	12.810	12.810	—
Potenza	—	—	—	—
Roma	—	2.520.000	—	2.520.000
Rovigo	—	1.356.550	1.152.000	204.550
Siena	—	234.000	147.600	86.400
Teramo	—	39.990	33.990	6.000
Terni	—	156.000	—	156.000
Treviso	1.617.050	4.780.450	4.604.000	1.793.500
Varese	—	5.446.005	3.678.000	1.768.005
Venezia	1.857.020	1.673.250	1.950.245	1.580.025
Verona	2.816.200	4.312.800	6.082.500	1.046.500
Vicenza	—	12.655.980	12.655.980	—
Viterbo	—	96.000	24.000	72.000
Isernia	102.000	480.000	486.000	96.000
	8.153.336	90.880.140	57.488.130	41.545.346

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

«GESTIONE STRALCIO CASSA SOVVENZIONI SERVIZI ANTINCENDI»

(Art. 86 della legge 13 maggio 1961, n. 469)

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	345.249.910	
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	345.249.910	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	595.114.458	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	595.114.458	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	345.249.910	
II	Totale Uscite	595.114.458	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	249.864.548	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	3.997.322.421	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.727.457.873	

RELAZIONE

Si premette che l'art. 86 della legge 13 maggio 1961, n. 469 presenta tra l'altro, l'istituzione di apposita contabilità speciale intestata al Direttore Generale dei Servizi Antincendi per le riscossioni ed i pagamenti relativi alle gestioni stralcio dell'ex Cassa sovvenzioni antincendi e degli ex Corpi VV.FF., nonché l'attribuzione di fondi a carico del bilancio dello Stato, compresi quelli assegnati per la liquidazione delle gestioni stralcio predette.

In conformità delle disposizioni contenute nella legge 25 novembre 1971, n. 1041, la contabilità speciale anzidetta, va considerata tra le « gestioni fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato » e, come tale, è soggetta agli adempimenti previsti dall'art. 9 della legge medesima.

Pertanto, si reputa opportuno esporre la sottoindicata situazione contabile, approvata con l'unito D.M. del 16 aprile 1974:

— Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1972, come da precedente rendiconto		L. 3.977.139.538
— Riscossioni in conto residui	L. 336.613.109	
— Per « maggiori entrate accertate » non previste dai residui attivi	» 7.470.516	
	<hr style="width: 100%;"/>	» 344.083.625
Totale attività		L. 4.321.223.163
— Pagamento in conto residui passivi	L. 558.923.616	
— Per « maggiori uscite accertate » non previste tra i residui passivi	» 34.839.674	» 593.763.290
— Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1973 come da rendiconto		» 3.727.459.873
A quest'ultima disponibilità effettiva vanno aggiunte, ai fini della concordanza con il fondo di cassa al 31 dicembre 1973 risultante dal mod. 98 T della Tesoreria Provinciale dello Stato, le seguenti somme (partite di giro) non di pertinenza della contabilità speciale di che trattasi:		
— Partite pagate durante l'esercizio 1973	L. 1.351.168	
— Somme introitate durante l'esercizio 1973	» 1.166.285	
	<hr style="width: 100%;"/>	
Differenza passiva	L. 184.883	
— Meno somme restituite agli aventi diritto in conto di partite introitate nel decorso esercizio finanziario 1972 (vedi 13° rendiconto)	» 182.883	
— Importo da detrarre alla disponibilità effettiva di cassa (31 dicembre 1973) risultante dal 14° Rendiconto, trattandosi di partite passive pagate nel corrente esercizio e da introitare nell'esercizio 1974		» 2.000
— Fondo di cassa al 31 dicembre 1973 come da mod. 98 T della Tesoreria Provinciale dello Stato		<hr style="width: 100%;"/> L. 3.727.457.873

In merito alle riscossioni ed ai pagamenti su citati rispettivamente di lire 344.083.625 e lire 593.763.290, si ritiene utile evidenziare qui di seguito le poste attive e passive di maggiore interesse, che sono:

1) *Riscossioni* eseguite in conto residui attivi:

- lire 176.574.672, per contributi antincendi dovuti da varie Amministrazioni Comunali a tutto il 30 giugno 1959. Al riguardo, non si può non rilevare che il recupero di detti contributi si presenta, nonostante il particolare interessamento del competente Ufficio, alquanto arduo, dovuto per lo più alle ben note difficoltà finanziarie della quasi totalità delle Amministrazioni Comunali debentrici;
- lire 160.038.437, per rate di ammortamento mutui a suo tempo concessi a varie Amministrazioni Provinciali e comunali per la costruzione di caserme per i vigili del fuoco;
- *Riscossioni* per « maggiori entrate accertate » non previste dai residui delle gestioni stralcio per lire 7.470.516 che riguardano, per la quasi totalità, il recupero dei contributi previdenziali C.P.D.E.L. versati in più a tutto il 30 giugno 1961, per il personale collocato a riposo, nonché per il rimborso di contributi « I.N.P.S. » in conseguenza dell'intervenuta obbligatorietà di iscrizione alla « C.P.D.E.L. » del personale temporaneo richiamato in servizio continuativo, anteriormente al 30 giugno 1961, cui forma oggetto la circolare n. 62 del 16 giugno 1965.

2) *Pagamenti* in conto di residui passivi:

- lire 86.426.326, per lavori di completamento delle Scuole Centrali Antincendi;
- lire 172.060, per rimborso di contributi antincendi a suo tempo versati da vari Comuni e non più dovuti ai sensi della legge n. 1014 del 1960;
- lire 3.197.300; quale residuo ammontare per somministrazione mutui concessi per la costruzione di caserme per i vigili del fuoco;
- lire 469.127.930, somma da versare su apposito capitolo di bilancio del Ministero dei LL.PP. ai sensi della legge 9 marzo 1967 n. 212;
- *Pagamenti* per « maggiori uscite accertate » non previste tra i residui delle gestioni stralcio per lire 34.839.674 che riguardano, per la quasi totalità i versamenti di contributi previdenziali « C.P.D.E.L. »;
- a conguaglio definitivo — dovuti a tutto il 30 giugno 1961 per il personale VV.FF. collocato a riposo, nonché per l'iscrizione alla predetta « C.P.D.E.L. » del personale temporaneo richiamato in servizio continuativo anteriormente al 30 giugno 1961, giusta quanto previsto dalla circolare del 16 giugno 1965, n. 62.

* * *

Dalla istituzione di detta contabilità speciale (1° luglio 1961), le riscossioni ed i pagamenti eseguiti a tutto il 31 dicembre 1973 (ivi compresi quelli dianzi citati) riguardanti l'anno finanziario 1973, ammontano complessivamente:

1) Riscossioni in conto residui attivi	L. 31.034.792.143	
— Per « maggiori entrate accertate » non previste tra i residui attivi	» 362.410.214	
Totale attività		L. 31.397.202.357
2) Pagamento in conto residui passivi	L. 26.891.467.413	
— Per « maggiori uscite accertate » non previste tra i residui passivi	» 778.275.071	
		» 27.669.742.484
— Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1973, come da 14° Rendiconto		L. 3.727.459.873

In seguito alle su citate riscossioni e pagamenti eseguiti in conto residui, le attività (residui attivi) e le passività (residui passivi) delle gestioni stralcio predette, rimaste da riscuotere e da pagare alla data 31 dicembre 1973, ammontano rispettivamente a lire 1.904.497.906 e lire 1.336.449.602, così distinte:

a) — *Attività:*

— art. 5 — L.	1.412.582.272	— per contributi antincendi dovuti da varie Amministrazioni comunali;
— » 16 — »	238.453	— per recupero anticipazioni a suo tempo concesse agli Ufficiali VV.FF.;
— » 23 — »	487.470.265	— per quote ammortamento mutui concessi a varie Amministrazioni Provinciali e Comunali per la costruzione di caserme per i vigili del fuoco. Dette quote saranno definitivamente ammortizzate entro l'anno finanziario 1980;
— » 31 — »	4.206.916	— riguardano partite attive trasferite dalle gestioni stralcio di cinque ex Corpi VV.FF. in seguito alla chiusura definitiva delle gestioni stesse.
Totale . . . L.	<u>1.904.497.906</u>	— rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1973.

b) — *Passività*

— art. 28 — L.	249.916.656	— per saldo lavori di completamento Scuole Centrali Antincendi;
— » 46 — »	64.315.217	— per rimborso, a saldo, di contributi antincendi versati da vari Comuni e non più dovuti ai sensi della legge n. 1014 del 1960;
— » 59 — »	372.499.985	— per altrettante rimaste da somministrare a varie Amministrazioni Provinciali a saldo di mutui concessi per la costruzione di caserme VV.FF.;
— » 61 — »	1.780.360	— somma residua rimasta da pagare per il completamento della Caserma Centrale di Ancona;
— » 63 — »	647.937.384	— importo delle rate di ammortamento mutui con scadenza dall'1 gennaio 1973 all'estinzione dei mutui stessi (31 dicembre 1980) da versare su apposito capitolo di bilancio del Ministero dei LL.PP. ai sensi della legge 9 marzo 1967, n. 212.
Totale . . . L.	<u>1.336.449.602</u>	— rimaste da pagare al 31 dicembre 1973.

Il presente 14° rendiconto, relativo all'anno finanziario 1973 che risulta in perfetto collegamento con le risultanze del precedente 13° rendiconto dell'anno finanziario 1972, viene, con il succitato D.M. sottoposto al riscontro amministrativo e contabile della Ragioneria Centrale presso il Ministero dell'Interno ed al visto per la regolarità, della Corte dei Conti, nelle seguenti risultanze:

— Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1972	L.	3.977.139.538
— Riscossioni eseguite durante l'anno finanziario 1973	»	<u>344.083.625</u>
Totale attività	L.	4.321.223.163
— Pagamenti eseguiti durante l'anno finanziario 1973	»	<u>593.763.290</u>
— Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1973	L.	<u><u>3.727.459.873</u></u>